

## Articolo 28 (Modifiche in materia di formazione delle tabelle degli uffici giudiziari)

L'art. 10 bis della legge n. 195 del 1958 prevede che le tabelle vengano adottate *con decreto del Presidente della Repubblica, in conformità delle deliberazioni del Consiglio superiore della magistratura, assunte sulle proposte formulate dai presidenti delle corti di appello sentiti i consigli giudiziari.*

Nella sostanza lo schema prevede. 1) segnalazione del dirigente dell'ufficio alla Presidenza della Corte d'Appello; 2) Proposta del Presidente della Corte d'Appello; 3) parere del Consiglio Giudiziario; 4) parere del Ministero; 5) decisione del CSM; 6) Decreto del Presidente della Repubblica.

E' una procedura molto burocratizzata.

Si potrebbe saltare il passaggio della segnalazione del dirigente dell'ufficio al Presidente della Corte d'Appello disponendo che la proposta venga formulata direttamente dal dirigente dell'ufficio con successivo passaggio al Consiglio Giudiziario.

Una soluzione di questo genere appare più coerente con l'intero impianto procedimentale e, soprattutto, non crea conflitti con la normativa prevista al comma 2 dell'art. 2 nel quale si dispone la mera trasmissione della proposta redatta dal dirigente dell'ufficio da parte del Presidente della Corte d'Appello.

In pratica si propone che all'art. 10 bis I co. le parole "sulle proposte formulate dai presidenti delle corti di appello" siano sostituite con le parole "sulle proposte formulate dai dirigenti degli uffici".

l. n. 195 del 1958

Art. 10-bis

Formazione delle tabelle degli uffici giudiziari.

*La ripartizione degli uffici giudiziari in sezioni, la designazione dei magistrati componenti gli uffici, comprese le corti di assise, e la individuazione delle sezioni alle quali sono devoluti gli affari civili, gli affari penali, le controversie in materia di lavoro e i giudizi in grado di appello, sono effettuate ogni biennio con decreto del Presidente della Repubblica, in conformità delle deliberazioni del Consiglio superiore della magistratura, assunte sulle proposte formulate dai dirigenti degli uffici sentiti i consigli giudiziari;*